

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto Annuale Regionale 2012

Molise

Rapporto Regionale 2012

Direttore Regionale: Anna Maria Pollichieni

Redazione:

Pasquale Addonizio

Angelomaria Argentieri

Gaetano Borrello

Pasquale Finelli

Giuseppina Panichella

Francesco Salierno

Rapporto regionale 2012

Indice

Premessa del Direttore Regionale	5
Sezione 1 – Infortuni: analisi e statistiche	
1.1 Analisi del fenomeno infortunistico in regione	9
1.2 I dati e le tabelle infortunistiche	11
Sezione 2 – Le attività istituzionali e la prevenzione in Molise	
2.1 L'impegno per la sicurezza e la prevenzione sul lavoro	29
2.2 L'attività di vigilanza	31
2.3 Attività di Ricerca, Certificazione e Verifica in Molise	32
Sezione 3 – Le Monografie	
3.1 La sicurezza nei cantieri: il progetto con la Scuola Edile	37

Premessa

Il ruolo tradizionale dell'INAIL si è arricchito negli ultimi anni per effetto di un'evoluzione culturale che ha progressivamente introdotto modelli di responsabilità sociale delle imprese ed ha diffuso nei lavoratori la consapevolezza della prevenzione e della sicurezza. Gli importanti provvedimenti normativi che hanno accompagnato questa evoluzione culturale hanno determinato l'integrazione della missione istituzionale dell'Ente, che agisce non solo secondo una logica risarcitoria del danno subito a seguito di infortunio – compito che l'INAIL continua comunque a svolgere – ma anche e principalmente come attore protagonista di un vero e proprio sistema di tutela integrata e globale del lavoratore. Senza dimenticare che anche dal lato imprenditoriale l'introduzione di incentivi alla prevenzione nei luoghi di lavoro sta diventando una chiave fondamentale per il miglioramento della competitività. Diventa allora indispensabile agire non in ordine sparso, ma secondo una logica sistemica che vede tutti i soggetti pubblici e privati impegnati verso un unico obiettivo, quello dello sviluppo economico e sociale del Paese garantendo il rispetto della legalità, della dignità umana e della solidarietà, come ricorda la stessa Carta Costituzionale nel titolo III dei Rapporti Economici.

Nel Molise la collaborazione dell'INAIL con le imprese, le istituzioni e le parti sociali ha prodotto nel corso del 2012 importanti risultati, attraverso la sottoscrizione di protocolli d'intesa con la Regione, l'Università, l'Associazione Industriali del Molise, per non tacere degli accordi conclusi nell'ambito del Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 del T.U. 81/2008 e dell'importante contratto tra la nostra Direzione Regionale, il Dipartimento Tecnologie di Sicurezza INAIL e il Dipartimento di Ingegneria industriale dell'Università degli Studi di Tor Vergata relativo al progetto "Riduzione del rischio di capovolgimento nei trattori agricoli e forestali". Di tutte queste iniziative verrà data ampia illustrazione nelle pagine che seguono, con una sezione monografica sul progetto "Edilizia Sicura" realizzato insieme alla Scuola Edile del Molise, nella quale saranno esposti gli obiettivi attesi, le varie fasi e i risultati conseguiti.

Tornando su quella che può essere definita la missione tradizionale dell'INAIL - la tutela del lavoratore infortunato o tecnopatico - non si può non rimarcare il profondo cambiamento, per effetto di una maturazione culturale ma anche grazie all'evoluzione tecnologica nel campo protesico, del modo di intendere la riabilitazione psicofisica, che mira alla piena reintegrazione sociale, familiare ed economica. Significativo a questo riguardo è stato il protocollo d'intesa stipulato tra Direzione Regionale INAIL e Comitato Paralimpico del Molise, che ha permesso, tra l'altro, di costituire e finanziare una squadra di pallacanestro in carrozzina, attualmente iscritta al Campionato di Serie B.

Per concludere, ma solo per introdurre il tema principale, vorrei sottolineare come anche nel 2012 si conferma la costante diminuzione degli infortuni nella Regione, proseguendo un trend positivo che, se da una parte è certamente da attribuire alla perdurante crisi economica con il conseguente calo occupazionale, dall'altro è il risultato del miglioramento delle condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro. E' un percorso virtuoso che tutti, istituzioni, imprese, forze sociali, lavoratori sono tenuti a seguire per conquistare una civiltà in cui i costi sociali del lavoro rappresentino un aspetto trascurabile a fronte del livello di benessere ottenuto, salvaguardando la salute e la qualità della vita delle persone che concorrono allo sviluppo morale e materiale del Paese.

Anna Maria Pollichieni

Sezione 1

Infortuni: analisi e statistiche

1.1 Analisi del fenomeno infortunistico in Regione

Nel 2012 l'andamento infortunistico in Molise evidenzia una significativa flessione del -6,2% rispetto all'anno precedente, con un numero di casi pari a 2.495 a fronte dei 2.661 del 2011. Va rilevato, anche quest'anno, che la grave crisi occupazionale e produttiva contribuisce in modo sostanziale alla diminuzione del numero complessivo di infortuni. Una forte tendenza alla riduzione del numero degli infortuni è comunque presente in regione, riassumibile nel seguente dato: dal 2001 gli infortuni sono diminuiti di 2600 casi con un decremento di oltre il 51%. Positivo anche il dato riferito agli infortuni mortali passati dagli 8 casi del 2011 ai 4 attuali, valore che pone la regione Molise in linea con la media nazionale per quanto riguarda l'indice di frequenza per i casi mortali.

Popolazione e occupazione in regione

I residenti in Molise nel 2012 sono stati 318 mila, valore sostanzialmente stabile rispetto a quello degli anni precedenti. I dati sulla popolazione ci dicono che la fascia di età di oltre 54 anni rappresenta ormai oltre il 35% dell'intera popolazione regionale e che i giovani al di sotto dei 15 anni sono solo il 12% del numero complessivo.

Stabile a 107 mila anche il dato riferito agli occupati, presenti per il 70% nella provincia di Campobasso e il 30% in quella di Isernia. Confermato come lo scorso anno la ripartizione occupazionale tra maschi e femmine pari al 62 e 38% rispettivamente.

Rispetto ai singoli settori di attività il 2012 registra una diminuzione degli occupati nel comparto dell'Agricoltura (da 8 a 7 mila) e dell'Industria (da 32 a 30 mila) comparto che attualmente rappresenta solo il 28% del totale degli occupati. In aumento, come da diversi anni, il settore dei Servizi, che passa dai 68 mila occupati dello scorso anno ai 70 mila attuali con una incidenza percentuale pari a oltre il 65% del totale, tendenzialmente in linea con i valori nazionali.

Analisi degli infortuni in Molise

Il dato complessivo sugli infortuni in regione segna un decremento di 6,2 punti percentuali rispetto al 2011 e di oltre il 50% se il raffronto viene fatto rispetto al 2001 (da 5.124 a 2.495 casi). Va comunque sottolineato che la diminuzione percentuale avuta in Molise per l'anno in corso risulta inferiore di quella fatta registrare sul territorio nazionale pari al -9,0%.

L'analisi dei dati per le singole gestioni INAIL evidenziano un decremento nell'Industria e Servizi che passa dai 1.950 eventi del 2011 ai 1.831 del 2012 (119 casi in meno pari a -6,1%), diminuzione legata anche alla crisi occupazionale e produttiva che in Molise ha interessato prevalentemente l'Industria. In diminuzione gli infortuni anche nel comparto dell'Agricoltura (39 casi in meno pari a -7,0% rispetto al 2011) ed in quello della Gestione per conto Stato (da 159 a 151).

E' da sottolineare che il decremento degli infortuni in regione interessa quasi esclusivamente quelli che si verificano in ambiente di lavoro ordinario (fabbrica, officina, cantiere, terreno agricolo, ..) che passano dai 2.683 del 2011 ai 2.322 del 2012 con una diminuzione di ben 361 casi. Quelli in itinere (che avvengono durante lo spostamento casa lavoro e viceversa) e quelli lavorativi causati da circolazione stradale sono pressoché stabili (+3 e -9 casi rispettivamente).

L'andamento infortunistico riferito all'Industria e Servizi conferma una generalizzata diminuzione degli eventi per tutti i singoli settori di attività. Si riducono gli infortuni nel settore delle Costruzioni, comparto importante per l'economia regionale, che nel 2012 ha visto un forte calo degli infortuni passati dai 295 casi del 2011 ai 219 attuali e quello del settore delle Industrie Manifatturiere nel suo complesso, che diminuisce di ben 86 casi (da 341 a 255 con una contrazione di oltre il 25%). Diminuiscono

anche gli infortuni nel settore dei Trasporti (119 nel 2012 a fronte dei 135 del 2011) e quello degli Alberghi e Ristorazione (15 casi in meno nel 2012). Pressoché stabile il valore infortunistico nelle attività del Commercio e della Sanità.

La lettura dei dati in base al territorio evidenzia una più marcata diminuzione del fenomeno nella provincia di Isernia che vede passare gli infortuni dai 714 del 2011 ai 656 del 2012 con un decremento netto di oltre l'8%. In provincia di Campobasso gli eventi diminuiscono di 108 casi passando da 1.947 a 1.839 con decremento più contenuto pari a -5,5%.

Nel 2012 gli infortuni a carico dei lavoratori stranieri sono diminuiti di 16 casi (da 220 a 204). Sono soprattutto rumeni, albanesi e marocchini i lavoratori che subiscono il maggior numero di infortuni; per questi lavoratori il rischio infortunistico resta mediamente più elevato rispetto ai colleghi di nazionalità italiana.

Le parti del corpo coinvolte negli infortuni sono, come sempre, gli arti superiori (con la mano coinvolta in ben 189 casi) e gli arti inferiori (interessati da oltre 260 eventi infortunistici); molti anche i casi che hanno coinvolto la colonna vertebrale (108 casi) e il cranio, quasi sempre in questi casi gli infortuni sono stati invalidanti e con conseguenze molto gravi. In riferimento alla natura della lesione si sono verificate soprattutto lussazioni, fratture e contusioni.

Gli infortuni mortali

Il 2012 fa registrare in Molise una positiva diminuzione degli infortuni mortali che passano dagli 8 casi del 2011 ai 4 attuali interrompendo il negativo aumento fatto registrare nell'anno precedente; va rilevato che 4 infortuni mortali rappresentano il valore numerico, in assoluto, più basso fatto registrare in Molise. Dei 4 casi mortali 2 sono stati causati da circolazione stradale in occasione di lavoro, e quindi hanno interessato lavoratori che utilizzavano mezzi di trasporto durante il lavoro, e 2 si sono verificati in un ambiente di lavoro cosiddetto ordinario; nessun infortunio mortale si è verificato in itinere. I 4 eventi mortali si sono verificati nell'Industria e Servizi a fronte degli 8 casi dello scorso anno. In Agricoltura per il 2012, non si è avuto nessun infortunio mortale al pari del 2011.

In riferimento al territorio 3 casi hanno riguardato Campobasso e 1 la provincia di Isernia. Per quanto riguarda i lavoratori stranieri il 2012 non evidenzia nessun caso mortale a differenza di quanto successo nel 2011 in cui si erano avuti purtroppo 4 eventi mortali. Dei 4 casi dell'Industria e Servizi 2 hanno riguardato il settore dei Trasporti, nessun evento delle Costruzioni a fronte del 2011 in cui si erano verificati 2 eventi mortali. La sede della lesione interessata per il 2012 è stata prevalentemente cranio, organi interni e parete toracica.

I dati sulle malattie professionali

Le malattie denunciate in Regione per il 2012 per le tre gestioni INAIL sono state 217, in diminuzione rispetto alle 241 manifestatesi nel 2011, ed in positiva controtendenza anche rispetto ai dati nazionali che fanno registrare per l'anno in corso una sostanziale stabilità del fenomeno (dai 46.558 del 2011 ai 46.005 attuali).

Il decremento interessa soprattutto l'Agricoltura (da 139 casi a 103) mentre la gestione Industria e Servizi registra un leggero aumento di 12 casi (da 102 a 114). Nel territorio si evidenziano 141 casi denunciati in provincia di Campobasso e 76 casi in provincia di Isernia. La quasi totalità delle tecnopatie denunciate risultano appartenere alla categoria delle malattie muscolo scheletriche, in particolare affezione dei dischi intervertebrali, tendiniti, artrosi e tunnel carpali. Le ipoacusie e le malattie dell'apparato respiratorio, molto frequenti nel passato, rappresentano oggi un fenomeno residuale (19 casi denunciati per le ipoacusie e 6 casi per le malattie respiratorie).

1.2 I dati e le tabelle infortunistiche

Molise – Dati su popolazione e occupazione (*)
Popolazione per sesso e classe di età - Media 2012

SESSO	< 15 anni	15-24 anni	25-54 anni	>54 anni	Totale
Maschi	20	17	67	50	155
Femmine	19	16	67	61	163
Totale	39	34	133	111	318

Occupati per provincia e sesso - Media 2012

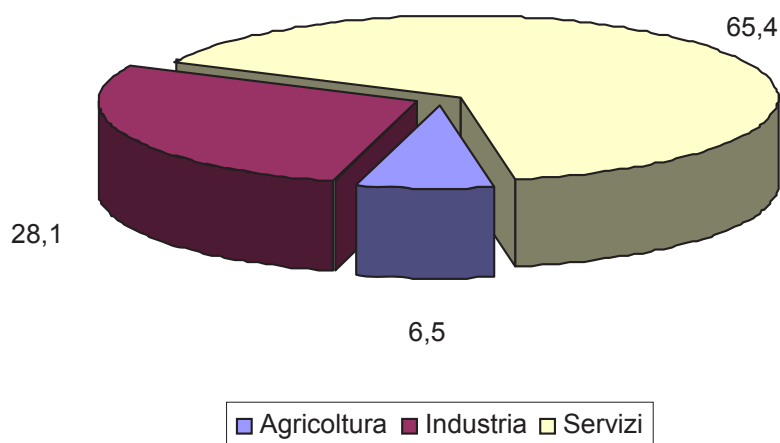
PROVINCIA	Sesso		Totale		% femmine su totale
	Maschi	Femmine	Numero	%	
Campobasso	46	28	75	70,1	37,3
Isernia	20	13	33	29,9	39,4
MOLISE	66	41	107	100,0	38,3

Occupati per settore di attività e sesso - Media 2012

SETTORE DI ATTIVITA'			Totale		% dipendenti su totale
	Dipendenti	Indipendenti	Numero	%	
Agricoltura	2	5	7	6,5	28,5
Industria	24	5	30	28,1	80,0
Servizi	49	21	70	65,4	70,0
Totale	75	32	107	100,0	70,0

(*) fonte Istat – nuova rilevazione Forze di lavoro – I valori sono espressi in migliaia

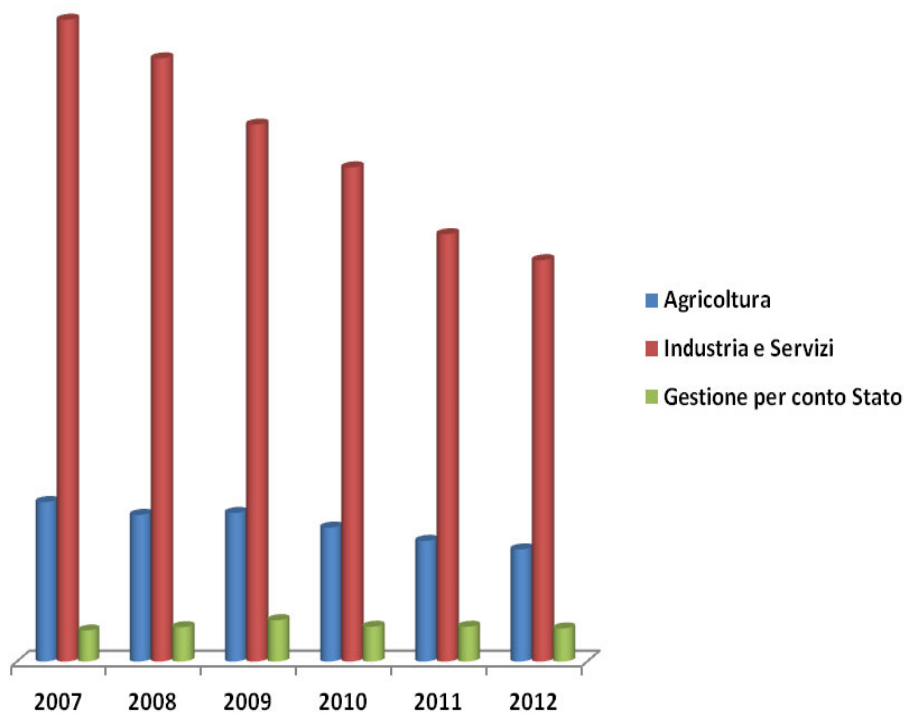
Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuire alla procedura di arrotondamento



Infortuni denunciati nel Molise analisi per settori di attività anni 2007/2012

Totale Infortuni

Settori di attività	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Agricoltura <i>variazione % su anno precedente</i> <i>variazione % su 2007</i>	730	671	680	613	552	513
		-8,0	1,3	-9,8	-9,9	-7,0
		-8,0	-6,3	-16,0	-24,3	-29,7
Industria e Servizi <i>variazione % su anno precedente</i> <i>variazione % su 2007</i>	2.932	2.755	2.452	2.256	1.950	1.831
		-6,0	-11,0	-8,0	-13,5	-6,1
		-6,0	-16,3	-23,0	-33,8	-37,5
Gestione per conto Stato <i>variazione % su anno precedente</i> <i>variazione % su 2007</i>	142	157	189	159	159	151
		10,5	20,3	-15,8	-0,0	-5,0
		10,5	33,1	11,9	11,9	6,3
TOTALE <i>variazione % su anno precedente</i> <i>variazione % su 2007</i>	3.804	3.583	3.321	3.028	2.661	2.495
		-5,8	-7,3	-8,8	-12,1	-6,2
		-5,8	-12,6	-20,3	-30,3	-34,4



Infortuni Mortali

Settori di attività	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Agricoltura	4	-	4	2	-	-
Industria e Servizi	8	3	7	3	8	4
Gestione per conto Stato	-	1	-	-	-	-
Totale	12	4	11	5	8	4

Infortunati 2011 e 2012 denunciati all'INAIL per modalità di evento e territorio

Modalità di evento	Campobasso		Isernia		Molise	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012
In occasione di lavoro di cui:	1.793	1.699	680	616	2.473	2.315
- <i>ambiente di lavoro ordinario</i> (fabbrica, cantiere, terreno agricolo, ..)	1.701	1.601	621	580	2.322	2.181
- <i>circolazione stradale</i> (autotrasportatori, manutenzione strade, ..)	92	98	59	36	151	134
In itinere (percorso casa-lavoro-casa)	154	140	34	40	188	180
Totale	1.947	1.839	714	656	2.661	2.495

Infortunati mortali 2011 e 2012 denunciati all'INAIL per modalità di evento e territorio

Modalità di evento	Campobasso		Isernia		Molise	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012
In occasione di lavoro di cui:	4	3	2	1	6	4
- <i>ambiente di lavoro ordinario</i> (fabbrica, cantiere, terreno agricolo, ..)	3	1	1	1	4	2
- <i>circolazione stradale</i> (autotrasportatori, manutenzione strade, ..)	1	2	1	-	2	2
In itinere (percorso casa-lavoro-casa)	2	-	-	-	2	-
TOTALE	6	3	2	1	8	4

Infortunati sul lavoro denunciati nel Molise nel medio periodo 2001-2012

Settori di attività	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Agricoltura	1.310	1.209	1.168	1.093	991	921	730	671	680	613	552	513
N. indici	100,0	92,3	89,1	83,4	75,6	70,3	55,7	51,2	51,7	46,8	42,1	39,2
Ind. e Servizi	3.692	3.300	3.348	3.157	3.219	3.067	2.932	2.755	2.452	2.256	1.950	1.831
N. indici	100,0	89,3	90,6	85,5	87,1	83,1	79,4	74,6	66,2	61,1	52,8	49,6
Conto Stato	122	136	114	124	156	143	142	157	189	159	159	151
N. indici	100,0	111,4	93,4	101,6	127,8	117,2	116,3	128,6	154,9	130,3	130,3	123,8
Totale	5.124	4.645	4.630	4.374	4.366	4.131	3.804	3.583	3.321	3.028	2.661	2.495
N. indici (2001=100)	100,0	90,6	90,3	85,3	85,2	80,6	74,2	69,9	64,7	59,1	51,9	48,7

MOLISE

Frequenza infortunistica per regione e tipo di conseguenza INDUSTRIA E SERVIZI (1)

Indice di frequenza

Territorio	Temporanea	Permanente	Morte	TOTALE
Piemonte	18,99	1,13	0,03	20,15
Valle D'Aosta	20,97	1,48	0,03	22,49
Lombardia	19,52	1,11	0,02	20,65
Liguria	25,60	1,90	0,04	27,54
Trentino Alto Adige	29,21	1,92	0,04	31,17
Veneto	29,52	1,60	0,03	31,15
Friuli V. G.	26,05	1,48	0,03	27,56
Emilia Romagna	29,67	1,89	0,03	31,59
Toscana	23,86	2,15	0,03	26,04
Umbria	30,00	3,03	0,05	33,08
Marche	24,60	2,10	0,04	26,74
Lazio	15,16	1,17	0,03	16,37
Abruzzo	26,14	2,09	0,05	28,28
Molise	19,43	2,01	0,05	21,50
Campania	13,68	1,65	0,07	15,41
Puglia	26,23	1,94	0,06	28,24
Basilicata	21,59	2,68	0,05	24,32
Calabria	20,51	2,70	0,07	23,28
Sicilia	20,42	2,49	0,06	22,96
Sardegna	20,17	2,31	0,05	22,53
TOTALE	22,29	1,64	0,04	23,96

(1) Infortuni indennizzati x 1000 addetti INAIL, esclusi i casi in itinere.
Media triennio consolidato (2008-2010)

MOLISE

Infortuni sul lavoro avvenuti per tutte le gestioni nel periodo 2009 - 2012 e denunciati all'INAIL per provincia e anno

Province	Totale infortuni				Infortuni mortali			
	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Campobasso	2.445	2.221	1.947	1.839	7	3	6	3
Isernia	876	807	714	656	4	2	2	1
MOLISE	3.321	3.028	2.661	2.495	11	5	8	4

Infortuni sul lavoro avvenuti nel periodo 2009 - 2012 e denunciati all'INAIL per provincia, gestione ed anno

Province	Agricoltura				Industria e Servizi			
	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Campobasso	540	496	442	412	1.773	1.620	1.382	1.325
Isernia	140	117	110	101	679	636	559	506
MOLISE	680	613	552	513	2.452	2.256	1.941	1.831

INFORTUNI MORTALI sul lavoro avvenuti nel periodo 2009-2012 e denunciati all'INAIL per provincia, gestione ed anno

Province	Agricoltura				Industria e Servizi			
	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Campobasso	2	2	-	-	5	1	6	3
Isernia	2	-	-	-	2	2	2	1
MOLISE	4	2	-	-	7	3	8	4

INFORTUNI STRANIERI avvenuti nel periodo 2009-2012 e denunciati all'INAIL per provincia, gestione ed anno

Province	Totale infortuni				Infortuni mortali			
	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Campobasso	183	184	160	141	1	-	3	-
Isernia	77	71	60	63	-	-	1	-
MOLISE	260	255	220	204	1	-	4	-

**STRANIERI – Infortuni sul lavoro avvenuti in Molise nel 2012
e denunciati all'INAIL per paese di nascita e territorio**

Complesso gestioni

Paese di nascita	Campobasso	Isernia	MOLISE
Svizzera	28	11	39
Romania	23	12	35
Germania	26	7	33
Regno Unito	6	3	9
Albania	6	1	7
Venezuela	6	1	7
Belgio	4	2	6
Marocco	4	4	8
Polonia	4	2	6
Argentina	4	3	7
Tunisia	3	1	4
Francia	3	2	5
Australia	3	1	4
Ucraina	2	1	3
Canada	2	2	4
Colombia	2	-	2
India	1	2	3
Stati Uniti D' America	1		1
Macedonia, Repubblica di	1	1	2
Repubblica Dominicana	2	-	2
Cina	1	1	2
Ex Jugoslavia	-	5	5
Altri Paesi	9	1	10
TOTALE	141	63	204

MOLISE
Infortunati sul lavoro avvenuti nel 2012 e denunciati all'INAIL per gestione,
settore di attività e territorio

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA		CAMPOBASSO	ISERNIA	MOLISE
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	5	1	6
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	2	1	3
C	Totale Industrie manifatturiere	199	56	255
D	Elettricità, gas, acqua	5		5
E	Fornitura di acque, reti fognarie, gestione rifiuti	39	2	41
F	Costruzioni	151	68	219
	INDUSTRIA	401	128	529
G	Commercio ingrosso e dettaglio	125	39	164
H	Trasporti	89	30	119
I	Alberghi e ristorazione	48	12	60
J	Servizi di informazione e comunicazione	15	2	17
K	Intermediazione finanziaria e assicurativa	8	6	14
L	Attività immobiliari	5	1	6
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	8	5	13
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	49	15	64
O	Amministrazione pubblica e difesa	151	61	212
P	Istruzione	14	2	16
Q	Sanità e assistenza sociale	29	24	53
R	Attività artistiche, sportive e di intrattenimento	6	1	7
S	Altre attività di servizi	29	8	37
T	Personale domestico	5	2	7
	SERVIZI	581	208	789
	Non determinato (*)	343	170	513
	INDUSTRIA E SERVIZI	1.325	506	1.831
	AGRICOLTURA	412	101	513
	DIPENDENTI CONTO STATO	102	49	151
	COMPLESSO GESTIONI	1.839	656	2.495

MOLISE
Infortunati mortali sul lavoro avvenuti nel 2012 e denunciati all'INAIL per gestione, settore di attività e territorio

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA		CAMPOBASSO	ISERNIA	MOLISE
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	-	-	-
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-
C	Totale Industrie manifatturiere	-	-	-
D	Elettricità, gas, acqua	-	-	-
E	Fornitura di acque, reti fognarie, gestione rifiuti	-	-	-
F	Costruzioni	-	-	-
	INDUSTRIA	-	-	-
G	Commercio ingrosso e dettaglio	-	-	-
H	Trasporti	2	-	2
I	Alberghi e ristorazione	-	-	-
J	Servizi di informazione e comunicazione	-	-	-
K	Intermediazione finanziaria e assicurativa	-	-	-
L	Attività immobiliari	-	-	-
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	-	-	-
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	-	-	-
O	Amministrazione pubblica e difesa	-	-	-
P	Istruzione	-	-	-
Q	Sanità e assistenza sociale	-	-	-
R	Attività artistiche, sportive e di intrattenimento	-	-	-
S	Altre attività di servizi	-	-	-
T	Personale domestico	-	-	-
	SERVIZI	2	-	2
	Non determinato (*)	1	1	2
	INDUSTRIA E SERVIZI	3	1	4
	AGRICOLTURA	-	-	-
	DIPENDENTI CONTO STATO	-	-	-
	COMPLESSO GESTIONI	3	1	4

**MOLISE - Infortuni sul lavoro avvenuti nell'anno 2012
e indennizzati a tutto il 31.03.2013 per tipo di definizione**

Province	Definiti con indennizzo	Positivi senza indennizzo	Franchigie	Negativi	Totale definiti	In corso di definizione	TOTALE DENUNCE
Campobasso	1.268	35	194	295	1.792	47	1.839
Isernia	429	7	94	116	646	10	656
MOLISE	1.697	42	288	411	2.438	57	2.495

**MOLISE - Infortuni sul lavoro avvenuti nell'anno 2012
e indennizzati a tutto il 31.03.2013 per tipo di conseguenza**

Province	Temporanea	Permanente in capitale	Permanente in rendita	Permanente totale	Morte	TOTALE
Campobasso	1.153	94	18	112	3	1.268
Isernia	390	30	8	38	1	429
MOLISE	1.543	124	26	150	4	1.697

**MOLISE - Infortuni sul lavoro avvenuti nell'anno 2012
e indennizzati a tutto il 31.03.2013 per gestione e tipo di conseguenza**

Province	Temporanea	Permanente in capitale	Permanente in rendita	Permanente totale	Morte	TOTALE
Industria e Servizi	1.090	79	20	99	4	1.193
Agricoltura	369	35	6	41	-	410
Conto Stato	84	10	-	10	-	94
MOLISE	1.543	124	26	150	4	1.697

**MOLISE - Infortuni sul lavoro avvenuti nel periodo 2009-2012
e indennizzati a tutto il 31.03.2013
INDUSTRIA E SERVIZI**

Per tipo di lavoro e anno evento

Tipo lavoro	Anno evento			
	2009	2010	2011	2012
Produzione industriale	569	474	409	215
Costruzione	261	178	214	109
Attività agricola	14	12	16	7
Attività di servizio	560	476	374	299
Attività complementari	29	18	50	151
Circolazione	77	39	94	117
Non determinato	165	356	151	295
MOLISE	1.675	1.553	1.308	1.193

**MOLISE - Infortuni sul lavoro avvenuti nell'anno 2012
e indennizzati a tutto il 31.03.2013
INDUSTRIA E SERVIZI**

Per classe di età e tipo di conseguenza

Classe di età	Temporanea	Permanente in capitale	Permanente in rendita	Permanente totale	Morte	TOTALE
fino a 17 anni	2	-	1	1	-	3
da 18 a 34 anni	262	7	1	8		270
da 35 a 49 anni	491	28	8	36	1	528
da 50 a 64 anni	319	42	7	49	2	370
65 anni e oltre	16	2	3	5	1	22
TOTALE	1.090	79	20	99	4	1.193

**MOLISE - Infortuni sul lavoro avvenuti nell'anno 2012
e indennizzati a tutto il 31.03.2013
INDUSTRIA E SERVIZI**

Per sede della lesione e tipo di conseguenza

Sede della lesione	Temporanea	Permanente in capitale	Permanente in rendita	Permanente totale	Morte	TOTALE
Cranio	46	3	1	4	1	51
Occhi	45	2	1	3		48
Faccia	29					29
Collo	2		1	1		3
Cingolo toracico	42	6	2	8		50
Parete toracica	40	2		2	1	43
Organi interni	1		1	1	2	4
Colonna vertebr.	101	4	3	7		108
Braccio e avambr.	23	4	2	6		29
Gomito	25	2		2		27
Polso	63	16	1	17		80
Mano	177	10	2	12		189
Cingolo pelvico	10	1		1		11
Coscia	8	3	1	4		12
Ginocchio	72	7		7		79
Gamba	23	3	2	5		28
Caviglia	77	8	1	9		86
Piede	44	3	1	4		48
Alluce	8					8
Altre dita	3					3
Non determinato	251	5	1	6		257
TOTALE	1.090	79	20	99	4	1.193

**MOLISE - Infortuni sul lavoro avvenuti nell'anno 2012
e indennizzati a tutto il 31.03.2013
INDUSTRIA E SERVIZI**

Per natura della lesione e tipo di conseguenza

Natura lesione	Temporanea	Permanente in capitale	Permanente in rendita	Permanente totale	Morte	TOTALE
Lesioni da sforzo	11				1	12
Corpi estranei	23		1	1		24
Lesioni da altri agenti	17	2		2		19
Lesioni da agenti infettivi e parassitari	1					1
Perdita anatomica	1	3		3		4
Frattura	135	48	10	58	1	194
Lussazione, distorsione, distrazione	240	8	2	10		250
Contusione	239	9	3	12	2	253
Ferita	172	4	3	7		179
Non determinato	251	5	1	6		257
TOTALE	1.090	79	20	99	4	1.193

MOLISE

MALATTIE PROFESSIONALI manifestatesi nel 2012 e denunciate all'INAIL per gestione e territorio

GESTIONE	Campobasso	Isernia	MOLISE	Sud	ITALIA
Agricoltura	95	8	103	2.628	7.748
Industria e Servizi	46	68	114	8.287	37.801
Dipendenti Conto Stato	-	-	-	117	456
TOTALE	141	76	217	11.032	46.005

MALATTIE PROFESSIONALI manifestatesi nel 2012 e denunciate all'INAIL per gestione, tipo di malattia (principali) e territorio

TUTTE LE GESTIONI

GESTIONE	Campobasso	Isernia	MOLISE	Sud	ITALIA
Malattie osteo-articolari e muscolo-tendinee	106	51	157	7.235	31.721
- <i>Affezioni dei dischi intervertebrali</i>	59	25	84	2.875	11.495
- <i>Tendiniti</i>	17	14	31	2.138	10.937
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	10	15	25	1.381	5.483
- <i>Ipoacusia da rumore</i>	7	12	19	1.179	4.838
Malattie respiratorie	3	3	6	1.047	3.223
Tumori	2	-	2	492	2.272
Malattie cutanee	5	1	6	105	559
Disturbi psichici	-	-	-	120	551
- <i>Disturbi dell'adattamento cronico e post traumatico da stress cronico</i>	-	-	-	39	226
TOTALE	141	76	217	11.032	46.005

**MALATTIE PROFESSIONALI manifestatesi nel 2012 e denunciate
all'INAIL per gestione, tipo di malattia (principali) e territorio**

INDUSTRIA E SERVIZI

GESTIONE	Campobasso	Isernia	MOLISE	Sud	ITALIA
Malattie osteo-articolari e muscolo-tendinee	24	44	68	4.902	24.786
- <i>Affezioni dei dischi intervertebrali</i>	8	22	30	1.910	8.858
- <i>Tendiniti</i>	10	12	22	1.569	8.934
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	5	14	19	1.204	4.883
- <i>Ipoacusia da rumore</i>	5	11	16	1.051	4.344
Malattie respiratorie	1	3	4	963	2.939
Tumori	2	-	2	469	2.168
Malattie cutanee	4	1	5	95	533
Disturbi psichici	-	-	-	112	521
- <i>Disturbi dell'adattamento cronico e post traumatico da stress cronico</i>	-	-	-	37	218
TOTALE	46	68	114	8.287	37.801

**MALATTIE PROFESSIONALI manifestatesi nel 2012 e denunciate
all'INAIL per gestione, tipo di malattia (principali) e territorio**

AGRICOLTURA

GESTIONE	Campobasso	Isernia	MOLISE	Sud	ITALIA
Malattie osteo-articolari e muscolo-tendinee	82	7	89	2.279	6.685
- <i>Affezioni dei dischi intervertebrali</i>	51	3	54	950	2.560
- <i>Tendiniti</i>	7	2	9	549	1.915
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	5	1	6	161	557
- <i>Ipoacusia da rumore</i>	2	1	3	114	464
Malattie respiratorie	2	-	2	63	204
Tumori	-	-	-	11	74
Malattie cutanee	1	-	1	10	23
Disturbi psichici	-	-	-	2	5
- <i>Disturbi dell'adattamento cronico e post traumatico da stress cronico</i>	-	-	-	-	1
TOTALE	95	8	103	2.628	7.748

**MALATTIE PROFESSIONALI manifestatesi nel periodo 2005-2012 e
denunciate all'INAIL per provincia, regione e anno**

INDUSTRIA E SERVIZI

Province	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Campobasso	61	69	66	60	41	72	55	46
Isernia	56	76	52	44	41	57	47	68
MOLISE	117	145	118	104	82	129	102	114

Sezione 2

Le attività istituzionali e la prevenzione in Molise

2.1 L'impegno per la sicurezza e la prevenzione sul lavoro

Le iniziative territoriali in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali sono articolate oramai da diversi anni su due linee: la prima è relativa all'attuazione del piano territoriale per la prevenzione secondo le linee d'indirizzo operative emanate dalla Direzione Centrale Prevenzione, mentre la seconda è inerente al sostegno economico alle imprese attraverso il finanziamento diretto in conto capitale di progetti per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori (bando ISI). A queste linee si affianca lo sconto del premio assicurativo per le aziende che realizzano interventi rilevanti in materia di prevenzione (OT24).

Grazie alla collaborazione delle Istituzioni e delle Parti Sociali, sono state avviate da tempo in Regione importanti sinergie che hanno portato alla sottoscrizione di accordi nei settori a maggiore rischio di infortuni quali ad esempio edilizia ed agricoltura, con una particolare attenzione alle piccole e micro imprese maggiormente esposte, sia in termini di frequenza che di gravità, al fenomeno infortunistico. In particolare, nell'ambito delle attività del Comitato Regionale di Coordinamento, sono state realizzate alcune iniziative congiunte per la diffusione della cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro che hanno riscontrato un significativo interesse sul territorio e portato al finanziamento di diversi progetti in seguito documentati.

Nel quadro del protocollo stipulato dalla Direzione Regionale INAIL (DR) con la Regione Molise, Assessorato alle Politiche Agricole e Assessorato al Lavoro nel 2011 per la sicurezza nel comparto agricolo, è stato firmato nel 2012 il contratto del progetto di ricerca tra la DR, l'INAIL Settore Ricerca, Certificazione e Verifica – Dipartimento Tecnologie di Sicurezza (DTS) ed il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi Tor Vergata, denominato "Riduzione del rischio di capovolgimento nei trattori agricoli e forestali" relativo all'adeguamento dei trattori agricoli e forestali ai requisiti di sicurezza di cui al punto 2.4 dell'allegato V al D.Lgs. 81/08.

Nel 2007 il DTS, aveva già pubblicato una linea guida nazionale per l'adeguamento dei trattori fornendo ai datori di lavoro indicazioni tecniche per la costruzione e l'installazione di strutture di protezione denominate "telai" o "roll-bar" sui vecchi trattori impiegati come attrezzature di lavoro. L'applicazione della linea guida che ha consentito l'adeguamento ogni anno di migliaia di trattori su tutto il territorio nazionale, ha anche evidenziato alcuni limiti legati al numero di modelli di trattore coperti dalla linea guida medesima ed all'utilizzo di particolari strutture di protezione a due montanti anteriori completamente abbattibili. Di fatto tali strutture, adottate per favorire lavorazioni che richiedono un'altezza ridotta del trattore (ad esempio per le lavorazioni sotto chioma dei frutteti), sono spesso utilizzate in posizione abbattuta a prescindere dalle condizioni di lavoro della macchina; quest'ultima circostanza espone l'operatore ad un elevato rischio di ribaltamento e determina ogni anno sul territorio nazionale, in media, circa 15 infortuni mortali.

Per ridurre i limiti della linea guida esistente sono stati posti come obiettivi del progetto di ricerca la progettazione e la verifica:

- di 10 strutture di protezione tra i modelli di trattore maggiormente diffusi nella Regione Molise in base allo studio della banca dati dei trattori gestita dall'Assessorato alle Politiche Agricole del Molise;
- di strutture di protezione a profilo compatto (CROPS) da proporre come soluzioni alternative alle strutture a due montanti anteriori abbattibili;
- di sistemi ausiliari in grado di agevolare l'operazione di abbattimento/innalzamento del telaio di protezione, rendendo facile e praticabile la collocazione del telaio in posizione di sicurezza.

Il progetto di ricerca, della durata di 2 anni, sarà completato nel secondo semestre del 2014.

Con il Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 D. Lgs. 81/2008, su proposta della Direzione Regionale, è stata promossa l'iniziativa per lo sviluppo e la diffusione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei settori agricolo, edile, manifatturiero, trasporti, sanità e scuola. L'iniziativa, rivolta ad Organismi Paritetici, Enti Bilaterali, Associazioni Datoriali, Associazioni Sindacali, Università, Istituzioni Scolastiche, ha avuto l'obiettivo di stimolare le Parti Sociali e Datoriali che svolgono un ruolo attivo nel campo della prevenzione a promuovere appositi progetti. I 28 progetti presentati sono stati valutati da una commissione tecnica composta da esperti degli Enti Istituzionali che compongono il Comitato, sulla base di criteri qualificativi condivisi e resi noti dalla Regione Molise preliminarmente alla data di presentazione delle domande; i criteri qualificativi hanno riguardato la qualità, l'efficacia, l'esportabilità, l'analisi dei costi e la documentazione dei progetti.

Sono stati finanziati, sulla base della graduatoria e delle risorse economiche rese disponibili, 3 progetti:

- il progetto dell'Associazione Confesercenti "Lighten the Load - speciale Molise" inerente alla riduzione dei fattori di rischio biomeccanici per la movimentazione manuale dei carichi, attraverso l'implementazione di modelli di prevenzione delle patologie per le piccole e medie imprese del comparto sanità, agricoltura, manifattura e trasporti;
- il progetto dell'Istituto Omnicomprensivo Statale di Santa Croce di Magliano denominato "Andare a scuola sicuri ... tornare da scuola sicuri" avente la finalità di incentivare la cultura della sicurezza tra gli operatori della scuola e gli studenti, valorizzare il patrimonio di esperienze educative, intensificare i rapporti con gli Enti che attuano azioni di orientamento sulla sicurezza, offrire supporto formativo, didattico ed organizzativo ad altre scuole sul tema della sicurezza;
- il progetto dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato - L. Montini – "Professionali...tà e sicurezza" avente l'obiettivo di sperimentare sistemi di formazione attiva con il coinvolgimento di soggetti di riferimento del mondo del lavoro, destinati agli studenti futuri lavoratori, con l'introduzione nei programmi scolastici di nozioni per l'identificazione dei pericoli, la valutazione del rischio, l'adozione delle misure di prevenzione e protezione anche attraverso la promozione di valori fondamentali, stile di vita, capacità e competenza.

Nel settore delle costruzioni, la Direzione Regionale e la Scuola Edile del Molise, che per volontà di sindacati e imprese svolge anche le funzioni di CPT regionale (Comitato paritetico territoriale per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori), hanno firmato, nel mese di dicembre 2011, un protocollo d'intesa volto a sviluppare una più ampia e intensa collaborazione attraverso azioni sinergiche finalizzate al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro delle piccole imprese del settore edile. Obiettivo particolare del protocollo è il miglioramento continuo dell'organizzazione aziendale della sicurezza, con un'attività di consulenza diretta alle piccole imprese.

Sulla scorta del protocollo, nel mese di marzo 2012 è stato firmato l'accordo per il progetto di consulenza ed assistenza alle imprese edili presentato dalla Scuola Edile del Molise denominato "EDILIZIA SICURA". La realizzazione del progetto avviata nel 2012 ha previsto un processo di consulenza, da erogare in cantiere, finalizzato a migliorare le condizioni di sicurezza sul lavoro, attraverso protocolli suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Comitati Paritetici Territoriali per la prevenzione degli infortuni, igiene e ambiente di lavoro. Il processo di consulenza è stato articolato in

tre fasi: analisi dello stato di sicurezza del cantiere, individuazione delle azioni correttive e consulenza all'impresa per l'attivazione delle misure di miglioramento. Per maggiori informazioni sul progetto si rimanda il lettore a pag. 31 ove è pubblicata una monografia sul progetto.

Infine, tra le partecipazioni attive sul territorio si desidera menzionare la collaborazione scientifica con l'Università degli Studi del Molise, che ha portato a sottoscrivere nel 2012 un accordo per il finanziamento di progetti di ricerca per lo studio delle malattie professionali emergenti e delle cosiddette "malattie professionali perse" nei settori agricoli, edile, manifatturiero e dei servizi. Il bando per l'assegnazione delle attività di ricerca, pubblicato nel corso del 2013, è rivolto a laureati delle discipline scientifiche di area biomedica.

Con riferimento al sostegno economico alle imprese, l'Inail ha finanziato nel 2012 con un contributo in conto capitale del 50%, progetti di investimento in materia di salute e sicurezza sul lavoro e progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale da parte delle imprese. Il bando per la Regione Molise ha previsto uno stanziamento di 1.082.770 euro e 92 aziende hanno presentato il proprio progetto attraverso una procedura telematica a sportello; in base alla capienza economica ed a seguito della verifica tecnica ed amministrativa sono stati ammessi al finanziamento 19 progetti per un importo di 722.740 euro, equivalente ad interventi pari a circa 1,45 milioni di euro. I progetti finanziati hanno riguardato investimenti per la ristrutturazione degli ambienti di lavoro, modifiche impiantistiche, installazione e/o sostituzione di macchinari ed attrezzature di produzione, interventi per l'eliminazione o la riduzione di rischi professionali specifici quali rumore, vibrazioni, movimentazione manuale dei carichi, cadute dall'alto dei lavoratori etc. Sono stati inoltre finanziati diversi progetti per l'adozione da parte delle imprese di modelli di organizzazione per la salute e sicurezza dei lavoratori secondo linee guida UNI-INAIL o secondo la norma internazionale OHSAS 18001. L'adozione volontaria di tali modelli organizzativi assicura oltre al rispetto delle norme cogenti, un adeguato ed efficace controllo dei rischi sul lavoro e nel contempo garantisce il miglioramento delle performance economiche dell'impresa.

Inoltre nel 2012 è stato pubblicato il bando con finanziamenti da erogare nell'anno 2013 per un importo complessivo regionale di 820.541 euro.

2.2 L'Attività di vigilanza

Il susseguirsi, nell'ultimo decennio, dei diversi provvedimenti normativi, finalizzati al riordino dell'attività di vigilanza in materia di lavoro e di previdenza sociale, ha prodotto un significativo snellimento e potenziamento delle verifiche ispettive. Al miglioramento degli interventi ispettivi espletati a livello regionale hanno contribuito senz'altro le disposizioni che hanno definito gli ambiti e le competenze dei diversi organi di vigilanza operativi sul territorio nazionale, al fine di realizzare una razionalizzazione delle attività di competenza, mediante un approccio globale ed integrato.

In questo quadro nel corso del 2012 l'attività di vigilanza a livello regionale è stata svolta in coerenza con le linee programmatiche e con le direttive emanate dagli Organi superiori dell'Ente. Nell'elaborazione della programmazione si è tenuto conto anche dell'analisi del contesto territoriale, delle aree più inclini alla illegalità e delle zone di rischio della Regione Molise che, pur essendo un piccolo territorio, presenta un alto tasso di disoccupazione, giovanile e non, che può originare fenomeni di lavoro sommerso o irregolare.

Quindi l'attività ispettiva è stata indirizzata principalmente al contrasto dei fenomeni del lavoro nero e alla lotta al sommerso, attività in cui l'Ente ha ottenuto significativi

risultati, grazie ad un profuso impegno lavorativo fornito anche in giornate festive e in notturno da parte dei funzionari di vigilanza dell'INAIL Molise.

Le indagini hanno riguardato vari settori in cui si concentra il maggior numero di lavoratori irregolari o in nero: commercio, turismo, edilizia, agricoltura, ed hanno prodotto i risultati che di seguito si riportano:

AZIENDE ISPEZIONATE	N. 146
AZIENDE REGOLARI	N. 7
AZIENDE IRREGOLARI	N. 139
LAVORATORI IRREGOLARI	N. 391
LAVORATORI IN NERO	N. 189
LAVORATORI REGOLARIZZATI	N. 580
RETRIBUZIONI OMESSE ACCERTATE	€ 12.349.300
PREMI OMESSI ACCERTATI	€ 458.782

2.3 Attività di Ricerca, Certificazione e Verifica in Molise

L'Unita Operativa Territoriale (UOT) Ricerca, Certificazione e Verifica di Campobasso ha competenza per la Regione Molise e nel 2012 ha svolto le seguenti macro attività ed azioni:

- prime verifiche periodiche di attrezzature/impianti a pressione, apparecchi di sollevamento, impianti di riscaldamento di cui all'all. VII al D. Lgs. 81/2008 e in attuazione del D.M. 11/04/2011 in vigore da maggio 2012, con rilascio di Verbale di verifica e di Scheda Tecnica
- verifiche di messa in servizio ai sensi dell'Art.71, c.11 del D.Lgs. 81/2008 di attrezzature di lavoro di cui all'All. VII dello stesso D.Lgs., ed in particolare di apparecchi a pressione marcati CE e non, denunciati ai sensi del D.M. 329/04
- verifiche e prove di costruzione apparecchi a pressione – Direttiva PED – per quanto riguarda riparazioni e modifiche nell'Industria Chimica di Processo, e costruzione di piccole Attrezzature a pressione
- verifiche di messa in servizio apparecchi a pressione, generatori di vapore, recipienti gas, e di vapore, del vecchio parco ante PED, ecc.(...) secondo le recenti disposizioni applicative delle Direttive PED e TPED, e del D.M. 329/2004
- verifiche di riparazione, di modifica e di messa in servizio di apparecchi assemblati sul luogo d'impianto –per attrezzature o insiemi Marcati CE secondo Dir. PED ovvero Ante entrata in vigore delle Direttive PED e TPED
- verifiche di impianto di serbatoi GPL < 5 mc. ante Dir. PED
- verifiche e prove su bidoni trasporto gpl - certificati plurimi
- prove e indagini speciali (Competenze residuali) o previste dalle disposizioni dei nuovi Decreti applicative ex Art 19 – D.Lgsvo 93/2000 - Dir. PED recepito con DM 329/04
- esami documentazioni e prime verifiche di apparecchi di sollevamento ante direttiva macchine e DPR 459/96 – Art. 11, comma 3 – Competenze residuali - soprattutto per apparecchi di importazione estera da altri paesi della C.E. (Gru a ponte, su autocarro, struttura limitata, autogru, gru a portale, a torre e per l'edilizia, verifiche straordinarie di riomologazione)
- verifiche a campione di impianti di terra e di protezione dalle scariche atmosferiche secondo quanto previsto dal DPR 462/01 e tenuta dell'archivio regionale
- per quiescenza di alcuni Tecnici del Dipartimento, sono state avviate una serie di sinergie con altri Dipartimenti, di Napoli e Avellino, con duplice funzione, sia

proprie di Verifica che di formazione tecnico/amministrativo del personale interno

- commissioni prefettizie per partecipazioni alle sedute intese al rilascio di patenti per manutentori di ascensori
- conferenze di servizi presso la Provincia di Campobasso per il rilascio di autorizzazioni all'emissione in atmosfera secondo quanto previsto da D.Lgs. 152/06 e s.m.i
- commissioni ministero del lavoro e delle politiche sociali per esami per conduttori di generatori di vapore ai sensi del D.M. 1/3/74 come modificato dal D.M. 07/02/1979
- attività D.Lgs. 334/ 99 con partecipazioni a commissioni, C.T.R VVF, Gruppi di Lavoro per analisi RDS e Sistemi di Gestione della Sicurezza, e per analisi di rischio nell'industria di processo e a rischio di incidenti rilevanti – industrie chimiche alto rischio
- collaborazioni con enti locali – regione Molise – province – comuni – ASL – ARPA Molise – magistratura per la promozione della Cultura della Sicurezza.
- collaborazioni ad inchieste sul territorio in ausilio tecnico specialistico ad autorità pubbliche ed organi di p.g., con consulenze tecnico specialistiche rilasciate alle autorità locali (es. convegni e seminari sul territorio per promuovere la cultura della sicurezza
- collaborazioni con attività di ricerca universitaria e docenze specializzate in corsi universitari - Università del Molise.

Sezione 3

Le monografie

3.1 La sicurezza nei cantieri: il progetto con la Scuola Edile

La Direzione Regionale Molise dell'INAIL e la Scuola Edile del Molise in data 28 marzo 2012 hanno sottoscritto un accordo destinato alla realizzazione di un progetto denominato "Edilizia Sicura".

Il Progetto, che si è sviluppato in stretta collaborazione tra le strutture dei due Enti, ha avuto come obiettivo quello di sperimentare un processo di consulenza tecnica, da erogare direttamente in cantiere, finalizzato a migliorare in modo significativo le condizioni di sicurezza sul lavoro nelle aziende edili molisane, attraverso lo sviluppo di una specifica cultura della sicurezza e il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, con particolare attenzione ai datori di lavoro e ai lavoratori.

In sintesi l'obiettivo del progetto "Edilizia Sicura" si è concretizzato attraverso:

- l'individuazione delle non conformità in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e la valutazione del livello di pericolosità del cantiere;
- l'informazione, in cantiere, ai datori di lavoro, ai lavoratori e ai loro rappresentanti sulle norme, le procedure e le concrete misure di prevenzione dei rischi da adottare;
- la consulenza e il supporto ai datori di lavoro per il superamento delle situazioni non conformi e il miglioramento del livello di rischio del cantiere;
- il coinvolgimento e la motivazione di chi quotidianamente lavora in cantiere al fine di renderlo attivo promotore della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le attività di consulenza su campo, previste in progetto, hanno privilegiato il rapporto con l'impresa appaltatrice estendendo, in funzione delle caratteristiche e dimensioni del cantiere, l'azione anche a tutte le imprese esecutrici presenti.

L'azione, destinata alla singola impresa (appaltatrice o esecutrice), è stata strutturata, in funzione delle non conformità riscontrate, su due o più sopralluoghi finalizzati alla verifica dei livelli di miglioramento delle condizioni di sicurezza del cantiere, quale risultato delle informazioni e dei suggerimenti forniti dagli esperti selezionati dalla Scuola Edile. A tal fine si è adottato uno specifico processo di produzione e di monitoraggio dei livelli di miglioramento ottenuti.

Nelle attività di rilievo e valutazione dei livelli di sicurezza sono stati coinvolti giovani tecnici, in possesso di adeguato titolo di studio, al fine di favorirne la crescita professionale e di esperienza.

L'avvio delle attività è stata preceduta da un'azione di comunicazione destinata alla diffusione del progetto e alla sensibilizzazione delle imprese.

Per la definizione delle procedure di valutazione del livello di pericolosità del cantiere si sono prese come riferimento le linee guida suggerite dal Consiglio Nazionale dei Comitati Paritetici Territoriali per la prevenzione infortuni, igiene e l'ambiente di lavoro (CNCPT).

Gli esperti, nella loro azione, hanno fatto esclusivo riferimento alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e alle procedure contenute nella "Guida all'osservazione di verifica".

La guida è stata realizzata, sotto forma di check-list, al fine di poter restituire una valutazione al massimo oggettiva, rispondendo a una serie di quesiti organizzati per gruppi, aree, sottoaree e voci (626 quesiti distribuiti in: 2 gruppi, 10 aree, 44 sottoaree, 264 voci).

I due Gruppi di rilievo sono stati definiti per campo di osservazione:

- a. TECNICO, costituito da 7 Aree di indagine: Impianti di cantiere, Protezione luoghi di lavoro, Apparecchi di sollevamento, Attrezzature scale utensili, Macchine di cantiere, Dispositivi di protezione collettiva e opere provvisoriale, Dispositivi di protezione individuale.

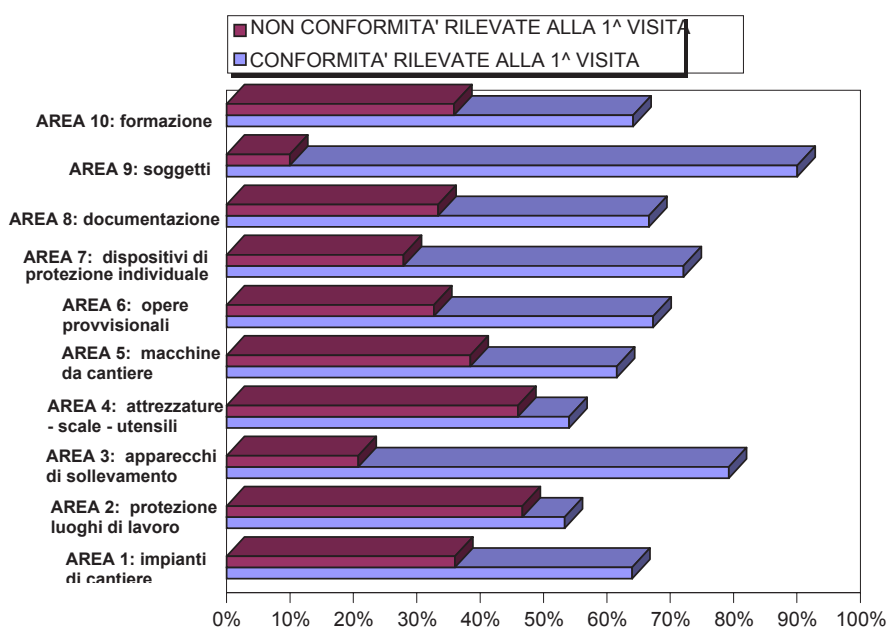
b. ORGANIZZATIVO, costituito a sua volta da 3 Aree di indagine: Documentazione, Soggetti coinvolti, Formazione.

Il team di valutazione, in fase di sopralluogo, ha riportato sulla “Guida all’osservazione di verifica” le non conformità riscontrate valutandone l’indice di pericolosità (IP). Gli indici di pericolosità, raggruppati per caratteristica, hanno consentito la valutazione dell’indice (IPC) di pericolosità del cantiere (assente, basso, medio, alto) e di definire le necessarie azioni da intraprendere (archiviazione, ulteriore visita, visita urgente, segnalazione).

L’attività di consulenza, per singolo cantiere, si è sviluppata su più sopralluoghi, in funzione dei livelli di pericolosità riscontrati e dei miglioramenti della sicurezza ottenuti tramite i suggerimenti forniti dagli esperti.

Interessante è stato il risultato delle attività di rilievo e valutazione in fase di “prima visita”.

Sul totale dei cantieri (46) alla prima visita sono stati trattati e analizzati 3.299 argomenti di interrogazione riscontrando che in tutte le aree di indagine le conformità hanno prevalso.



Nello specifico sono state rilevate 2.227 (67%) “conformità” e 1.072 (33%) “non conformità”.

CAMPO DI INDAGINE		CONFORMITA'	
aree	voci	si	no
10	3.299	2.227	1.072

Un livello di applicazione delle norme “preconsulenza” è risultato abbastanza soddisfacente, se si considera l’immagine di “insicurezza” ricorrente dei cantieri.

Analizzando poi la distribuzione delle “non conformità” nelle varie aree di indagine è emerso che il maggior numero appartiene a una “macro area” riconducibile alla programmazione e gestione del lavoro con le sue componenti logistiche, documentali e di amministrazione delle risorse umane.

AREE DI INDAGINE		NON CONFORMITA'	
area	descrizione	numero	% sul totale
01	Impianto cantiere	343	33%
02	Protezione dei luoghi di lavoro	14	1%
03	Apparecchi di sollevamento	16	1%
04	Attrezzature, scale e utensili	57	5%
05	Macchine da cantiere	5	1%
06	Opere provvisorie	70	7%
07	Protezione individuale	77	7%
09	Documentazione	280	26%
09	Soggetti	26	2%
10	Formazione	184	17%

	Area tecnica
	Area organizzativa

Altrettanto interessanti sono stati i risultati in avanzamento del progetto. Le non conformità totali, rilevate nella prima visita (1.072), sono scese a 454 in fase di seconda verifica con un indice di miglioramento del 58%. Alla terza visita le non conformità residue rilevate sono risultate 95 con un ulteriore progresso del 79%, rispetto ai risultati ottenuti nel secondo sopralluogo.

In sostanza si è potuto riscontrare che attraverso le attività di informazione, formazione e sensibilizzazione si sono ottenuti ottimi risultati e, in particolare, i datori di lavoro delle imprese coinvolte dal progetto, in collaborazione con i lavoratori, si sono impegnati nel migliorare la sicurezza dei cantieri, rimuovendo il 91% delle non conformità segnalate nei "Verbali di consulenza".

In conclusione, si può affermare che l'esperimento "Edilizia Sicura" ha riportato ottimi risultati nel concreto miglioramento dei livelli di sicurezza ottenuti nei cantieri direttamente coinvolti e nella mole di informazioni raccolte.

I dati raccolti, analizzati nella relazione finale di progetto, hanno consentito di avere una più chiara visione del livello di applicazione delle norme e di quali potrebbero essere le opportunità di sviluppo e miglioramento dell'idea.

